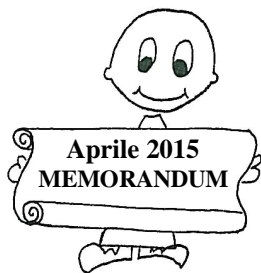


L'ultimo personaggio è la vedova povera che accoglie Elia nel momento della siccità. Ella aveva farina e olio per fare una sola focaccia e poi morire, ma si fida della parola di Elia e accetta di accoglierlo alla sua tavola, e così la farina e l'olio non finirono finché non tornò la pioggia. Da questa storia abbiamo capito che Dio è cibo, speranza e nutrimento per la nostra anima. *Accogliere è condividere il poco che si ha con gli altri poveri, sperando in Dio.* Anche Gesù ha donato a noi il suo Corpo e il suo Sangue come cibo e come bevanda. E la Chiesa offre a noi questo cibo con il sacramento dell'Eucaristia.

- | | | | |
|-------|--|------------------------|---|
| me 1 | <i>Mercoledì Santo</i> | ore 9-12 e 15,30-18,00 | Confessioni |
| gi 2 | <i>Giovedì Santo</i> | ore 9,30 | S. Messa crismale (Cattedrale - Conversano) |
| | | ore 6,45 | Recita delle Lodi e benedizione del pane |
| | | ore 18,30 | S. Messa in memoria della Cena del Signore |
| | | ore 21,00 | Adorazione eucaristica comunitaria |
| ve 3 | <i>Venerdì Santo - Giornata per le opere della Terra Santa</i> | ore 6,45 | Recita comunitaria delle Lodi |
| | | ore 18,30 | Azione liturgica in memoria della Passione e Morte del Signore |
| sa 4 | <i>Sabato Santo</i> | ore 6,45 | Recita comunitaria del Rosario e Coroncina della Divina Misericordia |
| | | ore 8,30 | Processione con l'immagine di Gesù morto |
| | | ore 10,30 | Processione con l'immagine dell'Addolorata |
| | | ore 21,00 | Solenne Veglia Pasquale |
| do 5 | <i>Pasqua di Risurrezione</i> | | |
| do 12 | <i>Festa della Divina Misericordia</i> | ore 8,30 | "Domenica insieme" con i ragazzi dell'Anno della Chiesa |
| do 19 | <i>91ª Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore</i> | ore 16,30 | Celebrazione della Prima Confessione |
| lu 20 | | ore 19,00 | S. Messa solenne in onore di S. Cesario, Patrono minore di Putignano |
| do 26 | <i>52ª Giornata di preghiera per le vocazioni</i> | | |
| ma 28 | | ore 19,00 | S. Messa solenne in memoria della dedicazione della chiesa S. Pietro Apostolo |
| gi 30 | | ore 18,15 | Inizio del Mese di maggio (Rosario - coroncina - S. Messa) |



Da venerdì 3 a sabato 11 reciteremo la "Coroncina della Divina Misericordia" per implorare dal Signore la misericordia su don Angelo, gli ammalati e i cristiani perseguitati da venerdì 3 a sabato 11 ore 19,30 (dopo la Messa) eccetto sabato 4 che sarà alle ore 7,15



Carissimi, il desiderio era quello di celebrare la Pasqua con voi, lo avevo comunicato nella precedente lettera, ma non sarà possibile. Non preoccupatevi, vi assicuro che non andrò a celebrare in un'altra parrocchia ma in un luogo dove il Signore mi ha chiamato per mostrarmi il Suo Amore e per testimoniare il Suo Amore. Un luogo dove celebrerò senza abiti liturgici, uno dei tanti luoghi della vita dove voi vivete e dove la Sua passione, morte e risurrezione continua nella fragile esistenza di tanti fratelli e sorelle.

Ho fiducia che ciascuno di noi possa assaporare qualche frutto della Pasqua!

Frutti di felicità, di gioia, di beatitudine, non di assenza di sofferenze.

Frutti di festa semplice e comunitaria, una festa che ci libera dall'ingravidimento dell'economia, dell'efficienza e dalla schiavitù dell'individualismo. Una festa che ci riconcilia anche con la natura, con gli alberi, gli uccelli, come nel giorno di pasquetta.

Frutti di grazia. È una parola antica che ci parla di una cosa grata, gradita, ma anche di una cosa graziosa, bella, gratuita, di una sorpresa, di un regalo inatteso.

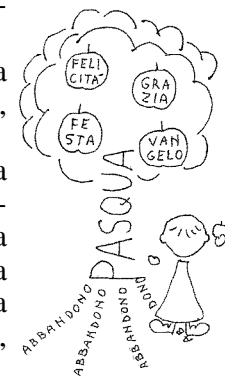
Frutti di Vangelo. Quando viviamo il cristianesimo prima di tutto come dottrina da imparare o come morale da praticare, quanto siamo lontani dal Vangelo che è buona e gioiosa novella! È una novella, cioè ci racconta quest'anno qualcosa di nuovo, qualcosa di cui mi accorgo per la prima volta nella mia vita. Ecco i frutti della Pasqua! Sono abbondanti, gratis, per tutti; non sono riservati a persone speciali.

Il Maestro ci ricorda che l'unica condizione per cogliere dall'albero della Pasqua qualcuno di questi frutti è l'abbandono totale, quel morire in Cristo e con Cristo, lasciare che l'uomo vecchio che tende ad accentrare tutto nel proprio io, se ne vada e svanisca. Un uomo di spirito del nostro tempo scrive: "Quando ci si decide a dire al Signore: hai vinto la partita Tu, allora incomincia la vita nuova del risuscitato".

Auguriamoci di assaporare qualcuno di questi frutti per rendere più bella e gioiosa la nostra vita personale, familiare e comunitaria.

Buona Pasqua, sorelle e fratelli amati da Cristo e a me tanto cari.

Don Angelo



LA CONSULTA PER LA CATECHESI

Lo scorso autunno si è costituita la Consulta della Catechesi Zonale. Si è dato così il via ad un progetto da tempo richiesto e studiato dai quattro parroci di Putignano.

La Consulta nasce dall'esigenza di confrontarsi e rendere, ove possibile, omogenei i diversi percorsi catechistici. Finalizzata alla condivisione sia delle metodologie applicate sia delle diverse esperienze, si pone come obiettivo quello di creare dei momenti di comunione fra tutti i catechisti ed i ragazzi delle diverse parrocchie, momenti sia formativi che ricreativi.

La Consulta si compone di due catechisti per parrocchia e ha come guide spirituali e moderatrici don Vito Cassone e il diacono Gianni Natile.

Gli incontri, oltre ad arricchirci, ci offrono l'opportunità di acquisire nuove metodologie volte a far innamorare "i ragazzi di Gesù" e noi catechisti con le parole con i gesti e con i nostri comportamenti siamo chiamati con gioia e con amore ad essere Suoi testimoni.



COMPAGNI DI VIAGGIO

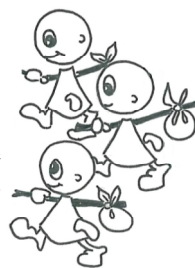
È partito ufficialmente il 1° marzo 2015 il progetto "Compagni di Viaggio", già presentato dall'ideatore Don Angelo Sabatelli, Arciprete di Putignano, al territorio il 13 novembre 2014 nella giornata di studio "Insieme per la reciprocità - welfare: zavorra o opportunità di sviluppo".

L'idea, nata a settembre 2013 nella parrocchia di San Pietro Apostolo di Putignano, è sostenuta e finanziata da Caritas Italiana e Caritas Diocesana. Si propone di sperimentare a Putignano, paese particolarmente colpito dalla crisi del lavoro, un servizio-segno di prossimità della comunità ecclesiale, verso quanti vivono il problema del lavoro e in particolare, verso i giovani in cerca di prima occupazione.

L'equipe multidisciplinare che affiancherà Don Angelo, coordinata dalla dott.ssa Marzia Lillo, è composta dalle due psicologhe dott.ssa Anna Giodice, e dott.ssa Gabriella Russo, il dott. Giuseppe Ventrella, dott.ssa Sabrina Bianco che si occuperanno della parte aziendale e la responsabile Ufficio Stampa Tiziana Maggipinto.

"Compagni di Viaggio" si propone di realizzare entro dicembre 2015 tre azioni: Ricerca, già avviata, Formazione e Gesti concreti nella fascia d'età 17-24.

Ricerca: è partita un'indagine per conoscere cosa i giovani pensano del mondo del lavoro, grazie anche alla collaborazione delle scuole superiori dei comuni di Putignano, Castellana, Noci e Turi. Nel frattempo si è aperto un dialogo con le aziende putignanesi per conoscerne le storie e fotografare la situa-



zione imprenditoriale del territorio.

Formazione: sarà offerta la possibilità ai giovani di partecipare a laboratori di formazione e di orientamento al lavoro, mettendo in contatto le due realtà.

Gesti concreti: ad alcuni dei partecipanti sarà data l'opportunità di sperimentarsi concretamente nel mondo del lavoro, con la collaborazione delle aziende putignanesi che si renderanno disponibili.

Tutti gli aggiornamenti verranno forniti tramite il sito www.compagnidiviaggioputignano.wordpress.com e sulla pagina facebook *Compagni di Viaggio* e potete contattarci scrivendo all'indirizzo e-mail compagnidiviaggioputignano@gmail.com

ACCOGLIENZA È...

Noi, ragazzi dell'Anno della CHIESA, abbiamo trascorso una "Domenica insieme" per riflettere sul tema dell'ACCOGLIENZA che è il programma della nostra parrocchia per questo anno. Per capire cosa è l'accoglienza e come si pratica, ci siamo fatti aiutare da alcuni personaggi dell'Antico Testamento: Abramo, Giuseppe ed Elia. Abbiamo prima letto il brano, evidenziando le parole che parlavano di accoglienza, poi abbiamo osservato un'opera d'arte per vedere cosa il pittore aveva messo in evidenza; dopo abbiamo visto se ci fosse un riferimento a Gesù, infine abbiamo cercato di cogliere come la Chiesa oggi vive quel tipo di accoglienza.

Il primo personaggio è stato Abramo che accoglie tre pellegrini. Pur essendo un uomo ricco e importante si è inginocchiato davanti a loro, gli ha lavato i piedi e gli ha offerto da mangiare, cioè ha soddisfatto i loro bisogni. Abramo si è fatto servo, cioè si è messo al loro servizio. Anche Gesù ha lavato i piedi ai suoi discepoli e si è fatto servo di tutti noi per salvarci. *Accogliere è soddisfare i bisogni degli altri facendosi servi.* Nella Chiesa Abramo si può paragonare ai Ministranti che servono all'altare e ai Ministri straordinari della Comunione che servono i fratelli ammalati e anziani che vogliono ricevere Gesù.

Il secondo personaggio è stato Giuseppe che accoglie i fratelli in Egitto. Giuseppe ci ha fatto capire che *accogliere significa dimenticarsi dei torti subiti e perdonare*, come ha fatto lui, che, pur potendolo fare, non si è vendicato, anzi ha permesso ai suoi fratelli di sopravvivere alla carestia. Quello che ha fatto Giuseppe lo ha fatto anche Gesù che quando stava sulla croce ha perdonato quelli che gli avevano fatto del male e ci ha dato la vita. Anche la Chiesa accoglie tutti gli uomini nella sua famiglia con il Battesimo e perdona tutti i peccatori attraverso il sacramento della Confessione.

